



## INFORMATIVA PER I COLLEGHI CHE RILASCIANO CERTIFICAZIONI DI MALATTIA

- *Il certificato di “inizio” o “continuazione” malattia decorre dalla data di rilascio (può coprire la giornata precedente, solamente se la visita è stata effettuata a domicilio). È di fondamentale importanza che il lavoratore verifichi l’inserimento nel certificato telematico dei propri dati anagrafici, di residenza e/o reperibilità. La responsabilità circa la correttezza delle informazioni riportate ricade unicamente sul lavoratore, che ha il diritto e l’onere di controllare i suddetti dati al momento dell’inserimento da parte del medico o successivamente visualizzando la copia stampata del certificato stesso.*
- *I periodi di malattia già trascorsi e per i quali non è stato prodotto alcun certificato, non possono essere giustificati a “posteriori”, neanche su supporto cartaceo.*
- *Se il lavoratore intende riprendere la sua attività lavorativa prima della scadenza della prognosi, deve rivolgersi al medico redattore, che richiamerà il certificato già emesso e modificherà la data di fine prognosi (questa operazione è possibile solo all’interno del periodo di malattia e prima del rientro al lavoro). Nel caso di VMC, senza la preventiva comunicazione di rientro anticipato, il lavoratore rientrato al lavoro, verrà sanzionato come assente ingiustificato.*
- *E’ opportuno ricordare che il certificato di ricovero (se ancora cartaceo) va richiesto dall’interessato in duplice copia (una da trasmettere all’I.N.P.S. e una da consegnare al datore di lavoro).*
- *I certificati cartacei residuali, **redatti per causa di forza maggiore**, devono essere presentati in originale, con l’indicazione dell’impossibilità dell’invio telematico.*



Direzione provinciale Udine

Area direzione

- *Il lavoratore straniero che intende rientrare nel proprio paese di origine in costanza di malattia, deve richiedere agli uffici I.N.P.S. l'autorizzazione al trasferimento.*
- *Il certificato di malattia telematico non deve essere utilizzato in caso di assenza della lavoratrice madre, per una malattia del figlio. In questo caso il curante redigerà un certificato su supporto cartaceo, che dovrà essere consegnato solo al datore di lavoro.*
- *In presenza di malattia professionale aperta o di dichiarato infortunio sul lavoro, il medico certificatore dovrà emettere certificati INAIL (e non INPS).*
- *Si raccomanda la corretta apposizione degli eventuali motivi di esenzione dal rispetto delle fasce orarie.*
- **Si ricorda che l'INPS non può effettuare alcuna modifica sul certificato medico, che potrà essere annullato solo dal medico certificatore, tassativamente entro le 24 ore.**